

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO
ISPettorato GNERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
UFFICIO IV

Roma, 19 GIUGNO 2014

Prot. N. 52595 del 19/06/2014 - U

Allegati: vari

OGGETTO: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - Rivalutazione dei livelli di reddito a decorrere dal 1° luglio 2014.

Alle AMMINISTRAZIONI
CENTRALI DELLO
STATO
Agli UFFICI CENTRALI DI
BILANCIO
Alle PREFETTURE -
UFFICI TERRITORIALI
DEL GOVERNO
All'AGENZIA DELLE
ENTRATE
All'AGENZIA DEL
TERRITORIO
All'AGENZIA DEL DEMANIO
All'AGENZIA DELLE
DOGANE E DEI
MONOPOLI
Alle RAGIONERIE
TERRITORIALI DELLO
STATO
Agli ENTI PUBBLICI NON
ECONOMICI
Agli ENTI PUBBLICI DI
RICERCA
Alle UNIVERSITA' DEGLI
STUDI
Agli UFFICI SCOLASTICI
REGIONALI
AI DIPARTIMENTO DEL
TESORO
AI DIPARTIMENTO DELLE
FINANZE
AI DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZION
E GENERALE DEL
PERSONALE E DEI
SERVIZI DEL TESORO

epc.

Alla PRESIDENZA DELLA
REPUBBLICA
Alla PRESIDENZA DEL
SENATO DELLA
REPUBBLICA
Alla PRESIDENZA DELLA
CAMERA DEI
DEPUTATI
Alla PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
Alla CORTE
COSTITUZIONALE
AI CONSIGLIO DI STATO
Alla CORTE DEI CONTI
Alle PRESIDENZE DEGLI
ENTI REGIONE
Ai COMMISSARI
GOVERNATIVI PRESSO
LE REGIONI A
STATUTO SPECIALE
Alla BANCA D'ITALIA
Servizio Personale
Inquadramento
Normativo ed
Economico

L'art.2 del D.L. 13.3.1988, n.69, convertito, con modificazioni, nella L. 13.5.1988, n.153, concernente la normativa in materia di assegno per il nucleo familiare, ha disposto, al comma 12, la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare e delle relative maggiorazioni in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

La suddetta variazione percentuale rilevata dall'ISTAT, da considerare ai fini della rivalutazione in oggetto dal 1° luglio 2014, è risultata pari all'1,1 per cento.

In relazione alla suindicata rivalutazione si fa presente che l'INPS, ai sensi dell'art.1, comma 11, della legge 27.12.2006, n.296, con circolare n.76 dell'11.06.2014, ha diramato le tabelle aggiornate con i nuovi limiti di reddito familiare da considerare, sulla base del reddito conseguito nel 2013, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2014 – 30 giugno 2015.

Tali tabelle, allegate anche alla presente circolare unitamente alla modulistica per la richiesta dell'assegno, sono rese disponibili esclusivamente con le seguenti modalità: invio della circolare per posta elettronica; consultazione della circolare nel sito Internet del Ministero dell'economia e delle finanze al seguente indirizzo: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2014/>.

Con l'occasione si ribadisce che, con l'istituzione dell'IMU nell'anno 2012, i redditi dominicali dei terreni non affittati e quelli dei fabbricati non locati non sono più ricompresi tra i redditi soggetti ad IRPEF ma, mantenendo la loro natura reddituale, vanno comunque considerati nel reddito familiare complessivo, desumendo il relativo importo dai righi 147 e 148 del mod.730-3 e dal rigo RN50, colonne 1 e 2, del mod. Unico.

Si invitano le Amministrazioni in indirizzo a portare a conoscenza dei dipendenti uffici che amministrano personale il contenuto della presente circolare, informandone anche il personale stesso

Il Ragioniere Generale dello Stato